

**ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE  
DEL LAZIO E DELLA TOSCANA M. ALEANDRI**

**DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE**

n. ...558.... del 23.11.2017

OGGETTO: Approvazione del Piano Annuale 2017 e del piano triennale 2018 -2020 delle assunzioni e delle stabilizzazioni del personale precario.

**Proposta di deliberazione n. .... del .....**

**Direzione Gestione Risorse Umane**

**L'Estensore Dott. Paolo Nicita**

**Il Responsabile del procedimento Dott. Paolo Nicita**

**Il Dirigente           Avv. Mauro Pirazzoli**

**Visto di regolarità contabile .....n° di prenot. ....**

Parere del Direttore Amministrativo  
F.to Avv. Mauro Pirazzoli .....

Favorevole    Non favorevole

Parere del Direttore Sanitario  
F.to Dott. Andrea Leto.....

Favorevole    Non favorevole

**IL DIRETTORE GENERALE**  
*F.to Dott. Ugo Della Marta*

## LA DIREZIONE GESTIONE RISORSE UMANE

Avv. Mauro Pirazzoli

OGGETTO: Approvazione del Piano Annuale 2017 e del piano triennale 2018 -2020 delle assunzioni e delle stabilizzazioni del personale precario.

### Visto

- Il disposto dell'art. 39 della Legge 27 dicembre 1997 n. 449 il quale prevede che *“al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle Amministrazioni Pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale”*;
- il disposto dell'art. 6 commi 2, 4 e 4 bis del D.lgs n. 165/2001 che ribadisce l'obbligo di tale programmazione in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della *performance*;
- il disposto dell'art. 6 comma 3 del citato Decreto Legislativo ai sensi del quale ciascuna Amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati secondo le linee d'indirizzo della pianificazione pluriennale delle attività;

### Dato atto che

- con atto deliberativo n. 462 del 18.11.2016, l'Istituto ha approvato il *“provvedimento quadro concernente gli interventi in materia di superamento del precariato”*, con riferimento a quanto previsto sul tema dal D.L. n. 101/2013 convertito nella Legge n. 125/2013, dal DPCM 6 marzo 2015 e dall'art. 1 comma 543 della Legge n. 208/2015;
- con successiva Deliberazione n. 494/2016 si è provveduto ad approvare il *“Piano triennale delle assunzioni e delle stabilizzazioni del personale precario”* con riferimento al triennio 2016-2018;
- tale provvedimento programmatico risulta in parte superato dalla successiva emanazione del D.Lgs n. 75 del 25 maggio 2017 che introduce una nuova disciplina in materia di superamento del precariato delle pubbliche amministrazioni, fortemente modificativa del quadro legislativo previgente in materia;

### Considerato che

- l'art. 20 co.1 del D.lgs n. 75/2017 consente la stabilizzazione a partire dal 01.01.2018 e comunque all'interno del triennio 2018 – 2020, del personale con qualifica non dirigenziale con rapporto di lavoro a Tempo Determinato in possesso dei seguenti requisiti:
  - a) che risulti in servizio presso l'Ente che procede alla stabilizzazione in data successiva al 28.08.2015 (data di entrata in vigore della L. 124/2015);
  - b) che sia stato reclutato a tempo determinato con procedura concorsuale dalla stessa, o anche da altre Amministrazioni Pubbliche, per le medesime attività (per procedure concorsuali devono intendersi quelle per assunzioni a Tempo Indeterminato ex art. 35 co 3bis del D.lgs. n.165 del 30.03.2001);
  - c) che abbia maturato almeno tre anni di servizio a Tempo Determinato, anche non continuativi, per l'Ente che procede alla stabilizzazione, nel periodo dal 01.01.2010 al 31.12.2017 (il successivo co 11 dell'art.20 consente, per il solo personale tecnico sanitario, di conteggiare, ai fini del possesso di questo requisito, anche i periodi maturati presso altri Enti finanziati dal fondo ordinario per gli Enti e le Istituzioni di ricerca. Il successivo comma 12 prevede la priorità per il personale in servizio alla data del 22 giugno 2017 (data di entrata in vigore del D.Lgs. 75/2017);
- dalle norme così riassunte si evince che:
  - a) per la stabilizzazione del personale non dirigenziale con rapporto di lavoro a Tempo Determinato, avente i predetti requisiti, risultante inserito in una graduatoria di concorso a Tempo Indeterminato, si può procedere a deliberare la trasformazione del rapporto a Tempo Indeterminato, anche per salto e senza necessità di ulteriori procedure concorsuali;
  - b) la stabilizzazione del rapporto, ancorché deliberato, entro il 31.12.2017, deve avere decorrenza non prima del 01.01.2018;
  - c) le assunzioni a Tempo Indeterminato per trasformazione del rapporto, effettuate con scorrimento della graduatoria, sono da considerarsi come assunzioni dall'esterno ai fini del

computo delle quote di riserva (non costituendo stabilizzazione possono essere fatte anche prima del 01.01.2018);

- d) le assunzioni effettuate per salto vanno computate all'interno delle quote riservate per il personale precario avente i requisiti per la stabilizzazione;
  - e) corrispondentemente, con l'esaurirsi dei rapporti precari riferiti al personale a cui è applicabile la procedura dell'art. 20 comma 1, l'Ente può deliberare la revoca delle procedure concorsuali riservate, bandite ai sensi della Legge 101/2013 e DPCM 06.03.2015 con Deliberazione n. 496 del 06.12.2016;
  - f) nelle more del completamento delle indicate procedure, l'Istituto può prorogare i contratti dei collaboratori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato aventi i requisiti previsti dall'art 20 co 1 fino alla loro conclusione e non oltre il 31.12.2020.
- ai sensi dell'art. 20 comma 2 del D.Lgs n. 75/2017 le Amministrazioni, nel triennio 2018 - 2020, possono bandire, in coerenza con il piano triennale del fabbisogno e ferma restando la garanzia dell'adeguato accesso dall'esterno, procedure concorsuali riservate, in misura non superiore al 50% dei posti disponibili, al personale non dirigenziale in possesso dei seguenti requisiti:
- a) che risulti titolare, successivamente la data del 28.8.2015 (data di entrata in vigore della L. 124/2015), di un contratto di lavoro flessibile presso l'amministrazione che bandisce il concorso;
  - b) che abbia maturato alla data del 31.12.2017 almeno tre anni di contratto, anche non continuativi, nel periodo dal 01.01.2010 al 31.12.2017, presso l'amministrazione che bandisce il concorso. (ai sensi del comma 11 del citato articolo, per il solo personale tecnico sanitario è consentito conteggiare, ai fini del possesso di questo requisito, anche i periodi maturati presso altri Enti finanziati dal fondo ordinario per gli Enti e le Istituzioni di ricerca. Il successivo comma 12 prevede la priorità per il personale in servizio alla data del 22.06.2017);
- dalle norme così riassunte ne consegue che:
- a) le procedure di cui all'art. 20 comma 2 del D.Lgs n. 75/2017, relativamente al solo personale del Comparto, modificano la platea degli aventi diritto alla partecipazione alle procedure concorsuali con godimento della riserva del 50% previste dalla normativa volta al superamento del precariato (Art. 1, comma 543 della L. 208/2015), in quanto:
    - 1) allargano il periodo entro il quale può essere maturato il requisito dei tre anni di anzianità di servizio a otto anni e precisamente dal 01.01.2010 al 31.12.2017;
    - 2) introducono la misura restrittiva della presenza in stato in servizio dopo il 28.08.2015 (data di entrata in vigore della L. 124/2015) presso l'Ente che bandisce il concorso;
    - 3) consente la partecipazione anche al personale che ha maturato detta anzianità in tutto e in parte anche con contratto di co.co.co., co.co.pro., o altre tipologie di contratti flessibili (fra i quali dovrebbero essere annoverati anche quelli formalmente qualificabili come libero professionisti, qualora caratterizzati come collaborazioni organizzate dal committente ex art.2 del D.Lgs 81/2015);
  - b) i bandi possono essere pubblicati solo successivamente al giorno 01.01.2018 (ancorché la loro indizione sia deliberata nell'anno solare 2017) e i relativi concorsi devono necessariamente concludersi entro il 31.12.2020;
  - c) le assunzioni effettuate mediante utilizzo della riserva del 50% vanno a decurtare la relativa disponibilità;
  - d) nelle more del completamento delle indicate procedure, l'Istituto può prorogare i contratti dei collaboratori precari aventi i requisiti previsti dall'art 20 comma 2 fino alla loro conclusione e non oltre il 31.12.2020;

### **Considerato altresì che**

- l'art.1 comma 543 L.208/2015 consentiva agli Enti del SSN di indire, entro il 31.12.2016 e concludere entro il 31.12.2017, procedure concorsuali straordinarie, per l'assunzione di personale medico, tecnico professionale e infermieristico. Nell'ambito delle medesime procedure concorsuali, detti Enti potevano riservare posti disponibili nella misura massima del 50%, al personale delle richiamate qualifiche in servizio alla data di entrata in vigore della legge medesima (30.12.2015) che avesse maturato alla data di pubblicazione del bando, almeno tre anni di servizio anche non continuativi negli ultimi cinque anni con contratto a tempo determinato, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa o con altre forme di lavoro flessibile con l'Istituto;
- il Ministero della Salute- Direzione Generale della Programmazione Sanitaria-con nota 25.02.2016 - 0000003-p ha fornito a tutti gli assessorati alla Sanità delle Regioni le indicazioni operative approvate dal Tavolo degli Adempimenti, il Comitato per la verifica dell'approvazione dei LEA (art. 12 e 9 dell'intesa del 23.03.2015) e il Tavolo del Regolamento degli Standard Ospedalieri

(D.M. n. 70/2015) nella seduta congiunta del 24 marzo 2016 concernenti l'applicazione dell'art 1 commi 541, 542 e 543 della L. 208/2015. In allegato a tale documento venivano riportate nella tabella A- "tipologia di personale per Unità Operativa" le qualifiche di personale alle quali applicare la normativa prevista dai commi citati;

- per quanto riguarda gli IZZSS, l'elencazione riportata nella suddetta tabella comprende il personale Dirigente Veterinario, il personale Dirigente Sanitario non medico e il personale Tecnico Sanitario (indicando specificatamente le figure dell'Operatore Professionale Sanitario, Collaboratore Professionale Sanitario ed Operatore Professionale di seconda categoria);
- l'Istituto ha bandito in data 23.12.2016 complessivamente n.8. concorsi straordinari per complessivi n. 18 posti, di cui il 50% riservati al personale avente titolo alla riserva, in esecuzione della deliberazione n 497 del 06.12.2016;
- la norma prevedeva infine che nelle more della conclusione delle suddette procedure gli enti del SSN continuasse ad avvalersi del personale di cui al predetto periodo. La proroga dei relativi contratti degli aventi titoli è stata disposta con deliberazione n. 544 del 23.12.2016;
- l'art. 20 comma 10 del D.Lgs 75/2015 ha prorogato la data di possibile inizio delle procedure concorsuali al 31.12.2018 e conseguentemente ha fissato la data limite per la loro conclusione al 31.12.2019, senza nulla innovare in materia di requisiti richiesti;
- da quanto sopra ne consegue che:
  - 1) nel caso l'Amministrazione proceda alla effettuazione dei concorsi banditi e per i quali ha raccolto le candidature:
    - ✓ i concorsi devono terminare entro il 31.12.2019;
    - ✓ i requisiti richiesti restano il possesso dei tre anni di servizio anche non continuativi negli ultimi cinque rispetto alla data del bando quindi fra il 24.12.2011 e 23.12.2016, con contratti a tempo determinato, di collaborazione coordinata, o altre forme di lavoro flessibile;
    - ✓ la riserva per gli aventi detti requisiti resta il 50% dei posti messi a concorso;
    - ✓ il contratto del personale in possesso di detti requisiti può essere prorogato fino alla conclusione del concorso e comunque non oltre il 31.12.2019;
  - 2) l'amministrazione può valutare l'opportunità, in alternativa, di revocare i concorsi straordinari indetti per il personale delle qualifiche non dirigenziali ai sensi dell'art. 1 comma 543 della L. n. 208/2015 e di ribandarli con le procedure previste dall'art. 20 comma 2 del D.Lgs 75/2017, nel qual caso:
    - ✓ il concorso può essere bandito dopo il 01.01.2018 e deve concludersi entro il 31.12.2020;
    - ✓ per beneficiare delle riserve del 50% dei posti in concorso varrebbero i nuovi requisiti previsti dal D.Lgs. n. 75/2017;
    - ✓ la proroga dei rapporti flessibili in essere può essere disposta fino al termine delle procedure concorsuali e comunque non può protrarsi oltre al 31.12.2020;

#### **Dato atto che**

- alla data odierna sono in essere n. 145 rapporti di lavoro flessibile di cui:
  - ✓ n. 45 rapporti di lavoro a tempo determinato;
  - ✓ n. 96 rapporti di Collaborazione Coordinata e Continuativa;
  - ✓ n. 4 rapporti libero professionali riconducibili alla fattispecie delle collaborazioni organizzate dal committente di cui all'art. 2 del D.Lgs n. 81/2015;

il tutto come più analiticamente descritto nel documento **allegato n.1** alla presente Deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

- all'interno di detto contingente risultano essere complessivamente n. 127 i collaboratori precari in possesso dei requisiti previsti da almeno una delle normative di stabilizzazione sopra richiamate;
- l'Istituto provvede ordinariamente alle esigenze connesse con l'espletamento dei compiti istituzionali con personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e che la quasi totalità dei rapporti a termine suindicati è stata attivata per far fronte alle esigenze aggiuntive determinate dalla stipula di convenzioni annuali o biennali con il Ministero della Salute, ovvero con Regioni Lazio e Toscana, per la realizzazione di progetti specifici, di volta in volta dagli stessi individuati e finanziati extra finanziamento ordinario dal Fondo Sanitario Nazionale, ovvero per la realizzazione di ricerche correnti assegnate all'Istituto ai sensi dell'art.12 bis del D.Lgs. 502/1192 e s.m.i.;
- un numero rilevante di collaboratori precari ha maturato una importante esperienza lavorativa nelle attività peculiari dell'Istituto e risulta in possesso dei requisiti previsti dalle normative in materia di stabilizzazione del precariato avanti citate;

- la Regione Lazio, in accordo con la Regione Toscana, in sede di approvazione del contratto d'opera del Direttore Generale e di definizione dei suoi obiettivi di mandato ha specificatamente indicato quello di adottare gli atti previsti dalla normativa di stabilizzazione del personale precario, tenuto conto della disponibilità di bilancio e del processo di riorganizzazione avviato;
- il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto, nella seduta del 7 novembre 2016 ha espresso un parere di massima positivo sugli interventi propedeutici all'applicazione della normativa in materia di superamento del precariato, valutando:
  - ✓ positivamente l'impegno della Direzione volto ad assicurare stabilità professionale e di vita per le persone che nel tempo hanno sottoscritto forme di contratto non stabili con l'Ente, dove abbiano maturato i requisiti,
  - ✓ come necessario che la stabilizzazione avvenga in un quadro di piena compatibilità economico-finanziaria per l'Ente in modo da tutelare, la stabilità dei servizi che l'IZSLT è chiamato ad erogare sul territorio e non arrecare in nessun caso danno pubblico dovuto al maturare di situazioni di instabilità economico-finanziarie legate ad un eccesso di aggravio dei costi aziendali per i costi del personale;
  - ✓ indispensabile che, in questa ottica e per il bene comune, il processo di stabilizzazione avvenga con la gradualità coerente con le disponibilità di risorse dell'Ente;
  - ✓ prioritario che si ponga termine a situazioni che potrebbero generare nel futuro nuovo precariato e la maturazione di diritti acquisiti che rischierebbero di mettere in discussione gli stessi criteri di efficacia ed efficienza di gestione richiamati dalle norme pubbliche in materia di gestione della sanità;
  - ✓ opportuno che in futuro, a seguito della stabilizzazione di unità di personale, la gestione anche delle attività accessorie dovrà avvenire con prevalente uso di risorse interne, specie di personale e non con contratti specifici;
  - ✓ indispensabile che, progressivamente, al fine di evitare ogni rischio, l'ente dovrà impegnarsi a stabilizzare, assieme al personale, corrispondenti risorse economico-finanziarie di supporto dei contratti, mediante un miglioramento dell'efficienza di spesa e una capacità pro-attiva di assicurare un aumento delle risorse proprie. Questo potrà avvenire mediante una allargata azione nel campo della ricerca nazionale ed internazionale, la collaborazione ai processi di cooperazione allo sviluppo e la promozione di servizi innovativi a supporto dell'evoluzione del territorio, delle amministrazioni pubbliche e dei privati;
  - ✓ ragionevole che, in primo luogo, le compatibilità economico-finanziarie dovranno essere ricercate attraverso una revisione della proposta di riorganizzazione dell'Ente che sappia tenere conto dell'assunzione stabile di nuove unità di personale oggi precario e, allo stesso tempo, della necessità di contenere i costi complessivi della gestione in modo da assorbire i maggiori oneri che si determineranno per la stabilizzazione;

### **Considerato che**

- la definizione del piano triennale delle assunzioni deve individuare le necessità assunzionali strettamente necessarie a garantire il regolare funzionamento delle attività istituzionali, in particolare per quanto attiene l'affidamento delle responsabilità di alcune funzioni strategiche, oggi scoperte e al contempo garantire i legittimi interessi acquisiti dal personale in possesso dei requisiti sopra descritti;
- per quanto attiene in particolare le azioni positive che si porranno in essere in esecuzione dello stesso occorrerà procedere con adeguata gradualità al fine di contemperare le aspettative dei portatori di interessi legittimi con le esigenze di stabilità economico finanziaria dell'Istituto;
- il processo di tendenziale superamento del precariato dovrà avvenire in armonia con i criteri e le linee tendenziali della riorganizzazione dell'Istituto e in un quadro di assoluta trasparenza delle procedure;

## **Ravvisata pertanto**

la necessità di prevedere fin d'ora che il successivo percorso concorsuale e assunzionale avvenga nel rispetto del criterio della tendenziale invarianza di spesa, da realizzarsi mediante la riduzione, a fronte di ogni assunzione/stabilizzazione, di un corrispondente contratto a tempo determinato, con la conseguente finalizzazione del relativo finanziamento al contratto a tempo indeterminato acceso.

## **Considerato**

che in tal modo il percorso di assunzione e di stabilizzazione del personale precario definito con il presente atto presenta un incremento di costi contenuto, rappresentato nella grande maggioranza dei casi dalle sole differenze stipendiali relative al salario accessorio, che dovranno comunque essere coperte con i risparmi derivanti dalle mancate ricoperture di rapporti di lavoro a seguito di pensionamenti o cessazioni e dalla contestuale riduzione di rapporti libero professionisti in essere.

## **Ritenuto**

conseguentemente necessario rappresentare adeguatamente nel presente atto anche l'impatto economico previsto.

## **Ritenuto altresì**

necessario precisare fin d'ora che il numero totale di assunzione previste è comunque da considerarsi come previsione di massima, determinata dall'invarianza di finanziamenti, da confermarsi annualmente in relazione all'andamento della situazione finanziaria dell'Ente e che la distribuzione degli stessi nelle diverse annualità può essere soggetta a ridistribuzioni sia per i motivi suindicati, che per motivi connessi ai tempi di ultimazione delle procedure concorsuali.

## **Dato atto**

che per questi motivi si prevede di dover procedere alla conferma annuale del piano assunzionale relativo alla singola annualità considerata, previa informazione al Consiglio di Amministrazione in sede di definizione del Bilancio Previsionale d'Esercizio e altresì previa informazione alle Organizzazioni Sindacali Aziendali.

## **Dato atto altresì che**

- per quanto riguarda il programma delle stabilizzazioni che si approva con il presente provvedimento, esso riguarda le disposizioni per l'anno 2017 e la programmazione delle assunzioni previste nel triennio 2018 - 2020, nei quali gli interventi saranno distribuiti come segue:
  - ✓ nell'anno 2017 si procederà alla stabilizzazione del personale precario presente in posizione utile in graduatorie di pubblico concorso per assunzioni a tempo indeterminato vigenti. Queste assunzioni, attuate mediante scorrimento di graduatorie a tempo indeterminato vigenti, sono qualificabili come assunzioni dall'esterno per quanto attiene l'applicazione del parametro previsto dall'art.3 del DPCM 6-3-2015 e dall'art. 20 comma 2;
  - ✓ nell'anno 2018 si procederà alla stabilizzazione del personale con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato, avente i requisiti previsti dall'art. 20 comma 1 del D.lgs n. 75/2017, presente nelle vigenti graduatorie a tempo indeterminato. Sempre nell'anno 2018, è prevista la stabilizzazione del personale risultato idoneo a conclusione dei concorsi riservati attivati nell'anno 2016 ai sensi del DPCM 06.03.2015 relativamente alle qualifiche per le quali non trova applicazione l'art. 20 comma 1 del D.Lgs n. 75/2017. Contestualmente si procederà alla revoca dei bandi e delle relative procedure concorsuali attivati ai sensi del DPCM 06.03.2015, non più necessarie a seguito dell'applicazione dell'art. 20 comma 2 del D.lgs n. 75/2017. Sempre contestualmente si procederà all'indizione dei concorsi previsti dall'art. 20 comma 2 del richiamato D.Lgs n. 75/2017 per i profili professionali per i quali risultano in servizio Collaboratori con i contratti precari previsti dal richiamato articolo, in possesso dei

requisiti dallo stesso definiti. Sempre contestualmente si darà avvio ai concorsi banditi nell'anno 2016 ai sensi dell'art. 1 comma 543 della L. 208/2015;

✓ nell'anno 2019 si procederà alle stabilizzazioni ed alle assunzioni dall'esterno dei vincitori dei concorsi pubblici attivati ai sensi dell'art. 20 comma 2 del D.Lgs n. 75/2017, applicando la riserva ivi prevista del 50% in favore del personale avente i requisiti previsti dalla norma sopra citata, nonché dei vincitori dei concorsi banditi nell'anno 2016 ai sensi dell'art. 1 comma 543 della L. 208/2015, nel frattempo terminati;

✓ nell'anno 2020 verranno effettuate le stabilizzazioni e le assunzioni dall'esterno dei vincitori dei concorsi pubblici attivati ai sensi dell'art. 20 comma 2 del D.Lgs n. 75/2017, applicando la riserva ivi prevista del 50% in favore del personale avente i requisiti previsti dalla norma sopra citata, nonché dei vincitori dei concorsi banditi nell'anno 2016 ai sensi dell'art. 1 comma 543 della L. 208/2015, per i profili per i quali le procedure concorsuali avranno termine nell'anno 2020;

- pertanto, il programma assunzionale riferito agli anni 2019 e 2020 potrà subire modifiche anche in relazione ai tempi espletamento e conclusione delle relative procedure concorsuali;

### **Dato atto che**

in relazione all'elevato numero di collaboratori con contratto flessibile il processo di stabilizzazione di tutti gli aventi i requisiti potrà concludersi soltanto in un periodo temporale più ampio di quello riferito al presente provvedimento, e che pertanto i successivi percorsi di superamento del precariato potranno effettuarsi utilizzando le graduatorie concorsuali approvate nel periodo temporale sopra indicato ai sensi delle diverse normative sopra citate, considerando la valenza quantomeno triennale delle stesse, nei limiti della dotazione organica in corso di determinazione contestualmente all'approvazione del nuovo regolamento di organizzazione aziendale.

### **Dato infine atto che**

- per quanto riguarda i costi del presente programma assunzionale, calcolati come da documento all.1, si è proceduto a calcolare l'onere delle stabilizzazioni con il criterio delle dimissioni, per ogni assunzione a tempo indeterminato, della riduzione di un corrispondente incarico a tempo determinato o contratto di collaborazione coordinata e continuativa e quindi considerando il solo costo differenziale mentre è calcolato per intero il costo per l'assunzione di soggetti esterni non aventi alcun rapporto di lavoro a termine in essere con l'Istituto;

- pertanto, nel caso in cui sui posti per i quali è prevista la copertura dall'esterno dovesse collocarsi un collaboratore già contrattualizzato con l'Istituto, il costo della sua assunzione sarebbe inferiore a quanto previsto con il presente atto in quanto dovrebbe anche in tal caso essere conteggiato il solo costo differenziale;

### **Considerato inoltre che**

- la Direzione dell'Istituto ha presentato una prima ipotesi di piano annuale (2017) e di piano triennale (2018-2020), all'esame del C.D.A. per un primo parere, nella seduta del 25 ottobre u.s. ricevendone una valutazione positiva e il mandato di consultare le OO.SS. al fine di acquisire eventuali contributi;

- a seguito di un primo incontro con le OO.SS. della Dirigenza e del Comparto in data 6 novembre 2017 e dell'incontro conclusivo, tenutosi in data 20 novembre 2017 si è provveduto ad approfondire altre due tematiche concernenti nello specifico il personale del comparto, ed in particolare quella relativa agli adempimenti in materia assunzioni obbligatorie di personale disabile ai sensi della Legge n. 68/1999 e quella relativa alle progressioni verticali interne consentite dall'art. 22 comma 15 del D.Lgs n. 75/2017;

- quanto al primo problema, risultano cinque carenze nella Sede Centrale ed una nella Sezione di Latina, per le quali si è provveduto ad integrare il piano assunzionale presentato al CdA nella seduta del 25 ottobre 2017;

- per quanto attiene l'applicazione dell'art. 22 comma 15 del D.Lgs n. 75/2017, si è verificato che, nel rispetto dei parametri indicati, sarebbero possibili n. 4 progressioni verticali dalla categoria B alla categoria C e n. 7 progressioni verticali dalla categoria C alla categoria D nel triennio 2018 – 2020;

- sempre in tema di applicazione dell'art. 22 comma 15 del D.Lgs n. 75/2017, già in sede di presentazione della proposta di Dotazione organica, il C.D.A. approvò la previsione del passaggio dei collaboratori oggi inquadrati in categoria A in altrettanti posti di categoria B, prevedendo l'ampliamento della dotazione organica necessaria a tale progressione e la messa ad esaurimento degli attuali posti in organico sui quali sono inquadrati;
- per quanto attiene i tempi e le procedure per il superamento dei profili appartenenti alla categoria A e, più in generale all'applicazione dell'art. 22 co. 15 del D.Lgs n. 75/2017, si farà riferimento all'emanando CCNL del personale di comparto, per il quale sono state formulate indicazioni nell'atto di indirizzo presentato dal Comitato di Settore Regioni-Sanità all'Aran, alle quali l'Istituto si atterrà con separato provvedimento,

Quanto sopra premesso

### **PROPONE**

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente richiamati:

1. di prendere atto che le premesse e le considerazioni costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare il Piano Annuale 2017 e il Piano triennale 2018 -2020 delle assunzioni, di cui all'art. 39 della Legge 27 n.449/1197 e gli artt. 4 e 4 bis del D.lgs. 165/2001, comprensivo delle assunzioni finalizzate al superamento del precariato e alla valorizzazione delle esperienze acquisite, come da **allegato 2** alla presente delibera, da considerarsi parte integrante e sostanziale della stessa;
3. di precisare che le previsioni del richiamato piano assunzionale sono da considerarsi come programma di massima e che la piena attuazione dello stesso è comunque subordinata alla adeguata disponibilità delle necessarie risorse finanziarie;
4. di precisare altresì che la distribuzione dei provvedimenti assunzionali va intesa come di massima, nell'ambito del periodo considerato, in considerazione sia della effettiva certezza delle risorse necessarie, sia delle valutazioni dei tempi tecnici dei connessi adempimenti e che quindi la relativa tempistica potrà subire modificazioni all'eventuale variare delle condizioni ipotizzate;
5. di prevedere, in considerazione dell'elevato numero di collaboratori con rapporto di lavoro flessibile presenti in Istituto in possesso dei requisiti previsti per aspirare alla stabilizzazione del proprio rapporto di lavoro, di confermare il parametro massimo di 50/50 previsto dalla normativa in materia, per definire il rapporto fra le assunzioni da effettuare con "accesso dall'esterno", cioè mediante scorrimento dalle graduatorie generali per assunzioni a tempo indeterminato e le assunzioni finalizzate alla stabilizzazione del personale precario avente i requisiti previsti dalla normativa in materia, da effettuarsi mediante utilizzo delle graduatorie in essere, ai sensi dell'art. 20 comma 1 del D.Lgs. 75/2017 e delle graduatorie che si definiranno a seguito delle procedure concorsuali approvate ai sensi del DPCM 6-3-2015, dell'art.1 co. 543 della Legge 208/2015 e dell'art. 20 comma 2 del D.Lgs. 75/2017;
6. di approvare la quantificazione dei costi derivanti dalla integrale attuazione di quanto previsto dai piani annuali 2017 e triennale 2018-2020 di cui all'allegato n.2 e fatto salvo quanto disposto al precedente punto 3), precisando che la quantificazione dei maggiori oneri delle assunzioni finalizzate alla stabilizzazione di personale precario è stata effettuata con il criterio delle differenze fra l'onere del contratto a tempo indeterminato e quello del corrispondente contratto flessibile, nel presupposto che ogni assunzione finalizzata alla stabilizzazione di personale precario determini l'eliminazione di un corrispondente contratto flessibile a garanzia della sostenibilità economica e finanziaria del processo di stabilizzazione.

IL RESPONSABILE  
F.to (Avv. Mauro PIRAZZOLI)



## IL DIRETTORE GENERALE

**VISTA LA PROPOSTA AD OGGETTO** Approvazione del Piano Annuale 2017 e del piano triennale 2018 -2020 delle assunzioni e delle stabilizzazioni del personale precario.

**VISTO** il parere di regolarità contabile espresso dal Dirigente dell'U.O. Economico/finanziaria.

**DATO ATTO** che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22.11.2017, ha dato parere favorevole alla proposta di deliberazione in oggetto.

**ACQUISITO** il parere favorevole del Direttore Sanitario e del Direttore Amministrativo.

**RITENUTO** di doverla approvare così come proposta.

## DELIBERA

Per i motivi esposti in narrativa che ivi si intendono integralmente trascritti:

1. di prendere atto che le premesse e le considerazioni costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. di approvare il Piano Annuale 2017 e il Piano triennale 2018 -2020 delle assunzioni, di cui all'art. 39 della Legge 27 n.449/1197 e gli artt. 4 e 4 bis del D.lgs. 165/2001, comprensivo delle assunzioni finalizzate al superamento del precariato e alla valorizzazione delle esperienze acquisite, come da **allegato 2** alla presente delibera, da considerarsi parte integrante e sostanziale della stessa.
3. di precisare che le previsioni del richiamato piano assunzionale sono da considerarsi come programma di massima e che la piena attuazione dello stesso è comunque subordinata alla adeguata disponibilità delle necessarie risorse finanziarie.
4. di precisare altresì che la distribuzione dei provvedimenti assunzionali va intesa come di massima, nell'ambito del periodo considerato, in considerazione sia della effettiva certezza delle risorse necessarie, sia delle valutazioni dei tempi tecnici dei connessi adempimenti e che quindi la relativa tempistica potrà subire modificazioni all'eventuale variare delle condizioni ipotizzate.
5. di prevedere, in considerazione dell'elevato numero di collaboratori con rapporto di lavoro flessibile presenti in Istituto in possesso dei requisiti previsti per aspirare alla stabilizzazione del proprio rapporto di lavoro, di confermare il parametro massimo di 50/50 previsto dalla normativa in materia, per definire il rapporto fra le assunzioni da effettuare con "accesso dall'esterno", cioè mediante scorrimento dalle graduatorie generali per assunzioni a tempo indeterminato e le assunzioni finalizzate alla stabilizzazione del personale precario avente i requisiti previsti dalla normativa in materia, da effettuarsi mediante utilizzo delle graduatorie in essere, ai sensi dell'art. 20 comma 1 del D.Lgs. 75/2017 e delle graduatorie che si definiranno a seguito delle procedure concorsuali approvate ai sensi del DPCM 6-3-2015, dell'art.1 co. 543 della Legge 208/2015 e dell'art. 20 comma 2 del D.Lgs. 75/2017.

6. di approvare la quantificazione dei costi derivanti dalla integrale attuazione di quanto previsto dai piani annuali 2017 e triennale 2018-2020 di cui all'allegato n.2 e fatto salvo quanto disposto al precedente punto 3), precisando che la quantificazione dei maggiori oneri delle assunzioni finalizzate alla stabilizzazione di personale precario è stata effettuata con il criterio delle differenze fra l'onere del contratto a tempo indeterminato e quello del corrispondente contratto flessibile, nel presupposto che ogni assunzione finalizzata alla stabilizzazione di personale precario determini l'eliminazione di un corrispondente contratto flessibile a garanzia della sostenibilità economica e finanziaria del processo di stabilizzazione.

IL DIRETTORE GENERALE  
F.to Dott. Ugo Della Marta

## All.1

### PERSONALE PRECARIO: N. 145

#### **TEMPO DETERMINATO (n. 45)**

- n. 6 Tecnici della Prevenzione (PIF/USMAF) scadono il 15.05.2018 → prorogabili per un ulteriore anno. (no requisiti stabilizzazione);
- n. 7 (Coll. Tec. Cat. D laurea in chimica trienn.) scadono il 31.12.2017 → prorogabili fino al raggiungimento dei 3 anni di servizio ( numero due dipendenti con requisito di stabilizzazione);
- n. 10 T.S.L.B. Cat. D possono essere assunti per scorrimento della relativa graduatoria;
- n. 7 T.S.L.B. Cat. D possono essere assunti per salto dalla relativa graduatoria (ex art. 20 comma 1 D.lgs 75/17);
- n. 1 Ass. Tecnico – geometra Cat. C può essere assunto per salto dalla relativa graduatoria (ex art. 20 comma 1 D.lgs 75/17).
- n. 1 Ass. Tecnico – perito chimico Cat. C può essere assunto per salto dalla relativa graduatoria (ex art. 20 comma 1 D.lgs 75/17).
- n. 6 Assistenti Amministrativi Cat. C possono essere assunti per salto dalla relativa graduatoria (ex art. 20 comma 1 D.lgs 75/17);
- n. 2 Coll Amm.vo Prof.le Cat. D può essere assunto per salto dalla relativa graduatoria (ex art. 20 comma 1 D.lgs 75/17);
- n. 2 Dirigenti Sanitari Biologi da sottoporre a concorso RISERVATO entro il 31.12.2018. Nel frattempo rinnovo contrattuale;
- n. 1 Dirigente Sanitario Biologo può essere assunto con scorrimento dalla relativa graduatoria (una posizione utile sopra di lui è attualmente da scorrere) – oppure proroga contrattuale nelle more del Concorso Straordinario;
- n. 1 Dirigente Veterinario può essere assunto con scorrimento dalla relativa graduatoria (una posizione utile sopra di lui è attualmente da scorrere) – oppure proroga contrattuale nelle more del Concorso Straordinario;
- n. 1 Dirigente Tecnologo alimentare può essere assunto con scorrimento dalla relativa graduatoria – oppure proroga contrattuale. N.B. Scadenza graduatoria!

#### **CO.CO.CO. (96)**

- n. 52 (qualifiche di Biologo, Veterinario, Chimico e TSLB) sono rinnovabili in quanto in possesso dei requisiti di cui all'art. 1 comma 543 della L.208/15 per sostenere il Concorso Straordinario;
- n. 28 diplomati amministrativi rinnovabili in caso di previsione di concorso da bandire nel 2018 per la qualifica di Assistente Amministrativo Cat. C;
- n. 9 laureati amministrativi rinnovabili in caso di previsione di concorso da bandire nel 2018 per la qualifica di Collaboratore Amministrativo Professionale Cat. D;
- n. 7 rinnovabili fino al raggiungimento dei tre anni di servizio.

#### **CONSULENTI**

- n. 4. Rinnovabili in quanto in possesso dei requisiti per concorso straordinario/riservato

All.2

Piano assunzioni e stabilizzazioni anni 2017

Anno 2017

Profilo	Sanitari	Amministrativi	Tecnici	Totale	Incremento Spesa
A					
B					
C					
D	10			10	0
DIR. VET	1			1	0
DIR. SAN	1			1	0
DIR. PTA			1	1	0
<b>Totale</b>	<b>12</b>		<b>1</b>	<b>13</b>	<b>0</b>

Piano assunzioni e stabilizzazioni triennio 2018- 2020

Anno 2018

Profilo	Sanitari	Amministrativi	Tecnici	Totale	Incremento Spesa
A					
B					
C	1	6	1	8	0
D	7	2		9	2.584,00
DIR. VET					
DIR. SAN	2			2	0
DIR. PTA					
<b>Totale</b>	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>1</b>	<b>19</b>	<b>2.584,00</b>

Anno 2019

Profilo	Sanitari	Amministrativi	Tecnici	Totale	Incremento Spesa
A					
B		2		2	52.520,00
C		5	4	9	176.998,00
D	3	2		5	62.790,00
DIR. VET	6			6	252.900,00
DIR. SAN				0	
DIR. PTA				0	
<b>Totale</b>	<b>9</b>	<b>9</b>	<b>4</b>	<b>22</b>	<b>545.280,00</b>

Anno 2020

Profilo	Sanitari	Amministrativi	Tecnici	Totale	Incremento Spesa
A					
B					
C			4	4	73.444,00
D	8		4	12	242.340,00
DIR. VET					
DIR. SAN	4			4	114.000,00
DIR. PTA					
<b>Totale</b>	<b>12</b>		<b>8</b>	<b>20</b>	<b>429.784,00</b>

***PUBBLICAZIONE***

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata ai sensi della L.69/2009 e successive modificazioni ed integrazioni in data 27.11.2017.

IL FUNZIONARIO INCARICATO  
F.to Sig.ra Eleonora Quagliarella